

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021
E PIANO TRIENNALE 2021 - 2023**

**Milano, 26.10.2020
Allegato alla Delibera n. 2 del 26.10.2020**

INDICE

Relazione al Bilancio di Previsione 2021	Pagina	2
Organizzazione	Pagina	5
Organigramma	Pagina	7
Breve Analisi Patrimoniale	Pagina	9
Commenti alla Pianificazione Economica 2021 e Piano Triennale 2021 - 2023	Pagina	20

Allegato A Budget 2021 e Piano Triennale 2021 - 2023

Allegato B Dettaglio Costi del Personale

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Alla data della presente Relazione è ancora in corso l'emergenza sanitaria mondiale derivante dalla diffusione del Covid-19. Le autorità italiane hanno emanato, negli ultimi 8 mesi, misure specifiche di restrizione della mobilità delle persone e di drastica limitazione delle attività produttive, che per forza di cose avranno riflessi sui conti del Bilancio 2020 e dei futuri.

L'emergenza non ha comunque inciso sulla continuità aziendale dell'Ufficio d'Ambito che sta provvedendo alla definitiva digitalizzazione di tutti i processi, come già il Piano delle Performance 2020 imponeva, consentendo altresì che gli adempimenti lavorativi avvengano in modalità di smart working secondo le direttive statali.

L'ATO Metropolitan Milanese è come noto costituito dai 134 Comuni, ricomprendendo i 132 Comuni del territorio dell'ex Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, oltre il capoluogo lombardo e il Comune di Castellanza a seguito dell'approvazione dello schema di accordo interambito tra la Provincia di Milano e la Provincia di Varese, dando così la possibilità di perseguire una razionalizzazione dell'organizzazione dei Servizi idrici, rispettando tuttavia le peculiarità dei territori e generando un presidio generale che vuole favorire e potenziare il ruolo di organizzazione e controllo del Servizio da parte dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con conseguente uniformità dei processi decisionali, tesi al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e di incisività delle politiche pubbliche.

A far data dal 16.07.2019 con deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 1 si sono fusi i Comuni di Zelo Surrigone e Vermezzo dando vita al Comune di Vermezzo con Zelo.

Il Bilancio di Previsione 2021 rappresenta l'ottavo Bilancio annuale dell'*Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana – Azienda Speciale*, costituita con decorrenza 1° Agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano riferita all'area territoriale Provincia di Milano, con atto notarile Notaio Trotta Rep. 134560 Raccolta 50135 del 31 Luglio 2013 e costituisce il quarto dell'ATO Metropolitan nella sua recente configurazione a seguito della successione universale *ope legis* avvenuta in data 31/05/2016 e in data 15/06/2016, avanti al Notaio in Milano Dott. Giovanni Nai in occasione delle quali sono stati sottoscritti:

- l'Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 32 del 12/10/2015 dalla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano
- l'Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 32 del 12/10/2015 dalla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e contestuale scioglimento ed estinzione dell'Ufficio d'Ambito della Città di Milano.

L'Azienda Speciale, costituita ai sensi dell'art 114 del d.lgs. 267/00, ha acquisito Codice Fiscale e Partita IVA n. 03842040964.

Il presente Bilancio di Previsione economica 2021 e il Piano Pluriennale 2021 - 2023 a termine di Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ente Controllante dovrà essere trasmesso, per conoscenza e per le opportune verifiche alla Città Metropolitana di Milano - Settore Programmazione e Partecipazioni - entro il 31 ottobre di ogni anno per l'anno successivo. Per l'anno corrente viene approvato in seno all'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2020.

Il parere del Revisore Unico dell'Azienda Speciale verrà inviato alla Città Metropolitana di Milano non appena acquisito dallo stesso.

Per procedere ad una più puntuale previsione economica gestionale 2021 si è provveduto a:

- Consuntivare gli esiti gestionali **1 gennaio – 31 dicembre 2020** anche al fine di provvedere al dovuto conguaglio di acconto spese di gestione anticipate dai gestori del SII, conguaglio previsto per il dicembre 2020. A tal proposito occorre precisare che, a termine di legge e per quanto recepito anche dal Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato di cui alla Deliberazione AEGGSI 643/2013 R/IDR i costi sostenuti dalle Autorità d'Ambito sono previsti a carico dei Gestori Affidatari del Servizio con riconoscimento di costo in ambito tariffario. Per accordo sottoscritto in sede contrattuale con i Gestori del servizio idrico nel territorio, il rimborso costi ATO quale Ricavo è previsto con due acconti semestrali con conguaglio sull'ultima rata in riferimento all'anno precedente. Nel corso dell'anno 2020 si procederà ad effettuare l'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr.
- Predisporre, in relazione all'andamento gestionale, preconsuntivo economico per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 così da determinare il previsto risultato gestionale 2020 allo scopo di presentare le dovute analisi in verifica di andamento temporale e con riferimento alle relative previsioni.

L'elaborato tecnico di Bilancio di Previsione 2021 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana presenta, infatti, le risultanze consuntive 2019 in parametrizzazione con le relative previsioni.

Di seguito si espongono le risultanze di sintesi a livello di analisi alle tabelle tecniche allegate al presente documento:

Anno		Costi	Ricavi per oneri istruttori – interessi attivi (al netto del carico fiscale) e rimborsi vari	Ricavi per ripiano costi di Gestione da parte dei Gestori
2019	Previsto a BP	2.086.217	585.593	1.733.996
2019	Consuntivo	2.152.403	642.000	1.735.732
2020	Previsto a BP ATO Città Metropolitana	1.870.232	96.640	1.900.000
2020	Preconsuntivo ATO Città Metropolitana	2.019.728	175.300	1.900.000
2021	Previsionale da piano	2.048.362	171.500	1.900.000

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021 E PIANO TRIENNALE 202-2023

	precedente			
2021	Bilancio Previsione 2020	1.963.890	160.200	1.900.000

ORGANIZZAZIONE

L'Ufficio d'Ambito è un'Azienda Speciale, ente strumentale della Città Metropolitana di Milano, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle norme statutarie dell'Ente Locale e dallo Statuto ed ha sede nel Comune di Milano.

Conferenza dei Comuni

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i. vi partecipano tutti i 132 comuni milanesi ai quali si è aggiunto il Comune di Castellanza a seguito dell'approvazione dello schema di accordo interambito tra la Provincia di Milano e la Provincia di Varese, avente ad oggetto il Servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza, per un totale di 133 Comuni e dal 31 maggio 2016 comprende anche il territorio della Città di Milano stante la successione universale *ope legis* con l'ex ATO Città di Milano, per un totale di 134 Comuni. La Conferenza dei Comuni è chiamata ad esprimere parere obbligatorio e vincolante circa le decisioni relative ai punti a, b, d e h dell'art. 48 comma 2.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione provvede all'amministrazione dell'Azienda e svolge le funzioni di cui all'art. 10 dello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato a seguito di deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 12/09/2016 e con Decreto del Sindaco Metropolitano di Milano R.G. 217 del 20.09.2016 e risulta così composto:

Presidente	Egidio Fedele Dell'Oste	
Vice Presidente	Paolo Sabbioni	
Consigliere	Pamela Tumiatì	Sindaco del Comune di Masate*
Consigliere	Angelo Rocchi	Sindaco del Comune di Cologno Monzese
Consigliere	Ileana Musicò	Rappresentante del Comune di Milano

* nominata a seguito della cessazione da Sindaco di Giancarla Marchesi, designata dalla Conferenza dei Comuni in data 16.07.2019 e ratificata con Decreto del Sindaco Metropolitano RG n. 125 del 31.07.2019.

Organismo Indipendente della Valutazione delle Performance (OIVP)

Nominato con Deliberazione n. 8 del 16.12.2019 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2009 sino al 31.12.2022.

Componente monocratico Professor Luca Bisio

Organo di Revisione

Con decreto del Sindaco Metropolitan di Milano R.G. n. 120 del 03.08.2020 è stata nominata in qualità di Revisore Unico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano la Dott.ssa Ivana Colangelo.

Organizzazione della struttura

L'organico dell'Azienda Speciale prevede una struttura di n. 27 dipendenti compreso il Direttore Generale. Al momento della redazione della presente Relazione – per le motivazioni che più oltre si citeranno, consta di n. 24 dipendenti, compreso il Direttore Generale, di cui n. 1 in distacco da AFOL Metropolitana e n. 1 in distacco da CAP Holding S.p.A. ad oggi così suddivisi:

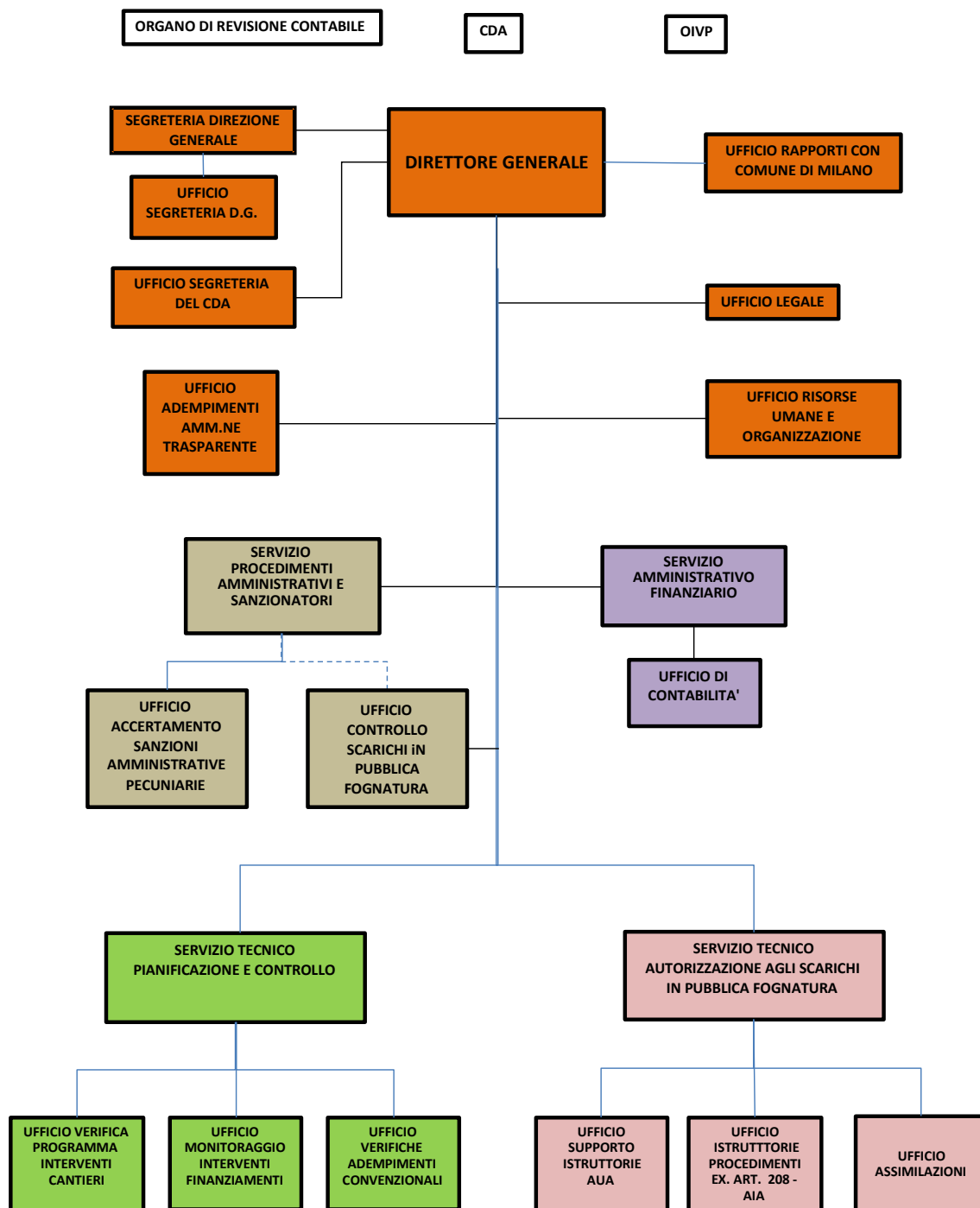
- n. 11 unità di categoria D -di cui n. 1 unità dimissionaria - in relazione alla quale è stata avviata procedura concorsuale per la copertura del relativo posto che si renderà vacante (come da deliberazione del C.d.A. n. 2 dell'01.10.2020);
- n. 7 unità di categoria C -di cui n. 1 unità si trasferirà per mobilità - ed in relazione alla quale è stata avviata procedura concorsuale per la copertura del relativo posto che si renderà vacante (come da deliberazione del C.d.A. n. 5 del 14.09.2020);
- n. 3 unità di categoria B.

Si segnala che in pianta organica, benché previste, risultano al momento scoperte n.3 posizioni per Categoria D1, poiché due dipendenti si sono trasferiti per mobilità all'Agenzia delle Dogane ed un altro si è dimesso; anche in relazione a queste sono state avviate procedure concorsuali per la copertura dei relativi posti resisi vacanti (come da deliberazione del C.d.A. n. 10 del 04.05.2020 e successive).

Le motivazioni alla base delle numerose rassegnate dimissioni, in seguito al consolidamento del posto a tempo indeterminato occupato grazie all'intervenuta stabilizzazione, risiede nella possibilità di occupare posti specialistici in altre realtà aziendali, avendo maturato in ATO un'importante esperienza lavorativa. Al momento l'Azienda sta espletando le proprie funzioni - sotto organico - in attesa della definizione di tutte le procedure concorsuali che, tuttavia, vedono affacciarsi pochissimi candidati interessati a ricoprire i posti messi a bando e il più delle volte non adeguatamente preparati, tanto da invalidare l'intera procedura, che viene dunque ribandita, con un evidente aggravio in termini di tempi e di carichi di lavoro in capo agli altri dipendenti ancora rimasti in servizio.

L'Azienda Speciale, come previsto dal Piano Performance 2020, ha affidato allo Studio legale Ichino Brugnattelli e Associati, nella persona dell'Avv.to Pietro Ichino, la valutazione del Contratto disciplinante i rapporti di lavoro alle dipendenze di ATO, al fine di una comparazione con altre forme contrattuali.

L'organigramma aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 27.02.2017 e modificato con deliberazione n. 7 del 30.10.2017 è articolato come di seguito illustrato e sotto meglio definito:



- **Direzione Generale:**
 - ♣ Ufficio Segreteria Direttore Generale;
 - ♣ Ufficio Segreteria del CDA;
 - ♣ Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente;
 - ♣ Ufficio Legale;
 - ♣ Ufficio Risorse Umane e Organizzazione;
 - ♣ Ufficio Rapporti con il Comune di Milano
 - ♣ Ufficio Controlli Scarichi in pubblica fognatura;

- **Servizio Amministrativo e Finanziario:**
 - ♣ Ufficio di Contabilità

- **Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori:**
 - ♣ Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative pecuniarie
 - ♣ Ufficio Controlli Scarichi in pubblica fognatura (sebbene afferente al Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori, resterà al momento sotto le dirette dipendenze della Direzione Generale)

- **Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo:**
 - ♣ Ufficio Verifica Programmi Interventi Cantieri;
 - ♣ Ufficio Monitoraggio Interventi Finanziamenti RL/Stato;
 - ♣ Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali.

- **Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura:**
 - ♣ Ufficio Supporto Istruttorie AUA;
 - ♣ Ufficio Istruttorie Procedimenti ex art. 208 – AIA;
 - ♣ Ufficio Assimilazioni.

In fase di riorganizzazione sono stati istituiti i seguenti nuovi Uffici in sostituzione di altri esistenti:

1. **Ufficio Verifica Programmi Interventi Cantieri e Ufficio Monitoraggio Interventi Finanziamenti RL/Stato** quali articolazioni del Servizio Pianificazione e Controllo

2. **Ufficio Supporto Istruttorie AUA, Ufficio Istruttorie Procedimenti ex art. 208 – AIA e Ufficio Assimilazioni** quali articolazioni Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura e **conseguentemente viene soppresso l'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura.**

Breve analisi patrimoniale

L'Azienda ha recepito nel 2013 i saldi patrimoniali di Stato Patrimoniale di Conferimento per valori al 31 dicembre 2012 in particolare:

- la situazione di credito verso la Città Metropolitana di Milano per tariffa incassata dall'ex ATO su Deliberazione CIPE 52/2001 e di debito per contributi ammessi e riconosciuti in favore dei gestori del Servizio Idrico per opere infrastrutturali realizzate in relazione all'art. 141 comma 4 della legge 388/2000;
- l'accollo tecnico di debito pro-quota con l'Azienda Speciale della Provincia di Monza Brianza, per mutuo ventennale (30.6.2010 - 31.12.2029) a suo tempo contratto dalla Città Metropolitana di Milano con la CDDPP posizione n. 4492128/00 per agevolare il flusso finanziario di realizzazione delle opere di cui al citato Piano Stralcio;
- Situazione dei crediti, accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi nei confronti dei Comuni;
- la posizione di credito nei confronti dei gestori del SII per quote di tariffa fatturata ed incassata di competenza ex ATO ai sensi della Deliberazione 52/2001 e successivi provvedimenti e non ancora versata.

In merito a tali importanti posizioni patrimoniali la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza Brianza in fase pre-scorporeo di ramo gestionale aveva raggiunto un accordo sottoscritto con specifico contratto fra le parti in data 20 maggio 2013 Rep. 2596 e 2597, con il quale venivano regolati i rapporti di debito credito dell'Ex ATO Provincia di Milano, tra i quali:

Piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale.

Il piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale per quanto dovuto su somme incassate al 31.12.2012 e non versate, disciplinato dal contratto di regolazione rapporti debito credito dell'Ex ATO della Provincia di Milano, si specifica nei seguenti termini:

Anno	MI
2013	13.650.000,00
2014	12.769.000,00
2015	11.567.000,00
2016	11.266.800,00
2017	10.516.000,00
2018	7.438.568,12
Totale	67.207.368,12

Come già precedentemente riportato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, nel mese di giugno 2019 la Città Metropolitana di Milano ha provveduto a versare la somma di € 7.510.797,12 estinguendo il piano di rientro per la somma di € 7.438.568,12 nonché a versare la somma di € 72.229 relativa ad un versamento incassato per conto dell'allora Segreteria Tecnica ATO e non riconosciuto in fase di costituzione dell'Azienda Speciale.

L'Azienda Speciale, nel corso del 2020, ha provveduto ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario ed ha liquidato, per stato avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding S.p.A., in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 629.010,12

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP 18

Ai sensi del D. LGS. 152/99, le Autorità d'Ambito avevano quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio", al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione, così come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000.

L'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con i decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 ha individuato, ammettendo a finanziamento, lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per un ammontare complessivo di € 187.439.064,48 con previsione di utilizzo di risorse finanziarie derivate dagli incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie.

La Città Metropolitana di Milano, d'altro canto, considerata l'urgenza e l'importanza di realizzare le opere di investimento, di cui al Piano Stralcio, al fine di garantire il finanziamento delle medesime e procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione delle tariffe di fognatura e depurazione, a partire dal gennaio 2010 ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Il riformulato art. 48 della L.R. 26/2003 ha introdotto l'obbligo per gli Enti responsabili dell'ATO di costituire un'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del TU 267/2000, quale ente strumentale per la "Governance" dell'ATO che è subentra, pertanto, in tutti i rapporti in essere delle Autorità esistenti.

Il Consiglio Provinciale, in ottemperanza all'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., con Deliberazione n. 33/2012 del 12 aprile 2012 ha approvato il processo di costituzione dell'"Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" approvandone lo Statuto per conferimento del ramo gestionale dell'ex ATO della Provincia di Milano e riferito all'area territoriale di Milano, tenuto conto della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza a decorrere dal 01 luglio 2009.

A seguito della Deliberazione Consigliare richiamata, n. 33/2012, si è avviato un ampio processo di analisi in ricognizione delle risultanze economico-finanziarie derivanti dall'attività posta in essere dall'ex ATO e ciò allo scopo di giungere alla determinazione dello stato Attivo e Passivo del ramo gestionale, con specifica individuazione dei rapporti di debito credito, del ramo gestionale medesimo, in riferimento alle due aree territoriali (Milano e Monza Brianza).

La successiva deliberazione del consiglio provinciale n. 107/2012 del 20 dicembre 2012 con determinazione della data di scorporo del ramo gestionale ex ATO ha fornito i dati di stato

attivo e passivo del ramo gestionale ex ATO, rideterminati e riallineati, per competenza, alla data del 31 dicembre 2012 che, con riferimento alle somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00	8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, sono stati regolati i rapporti di debito e credito fra le parti in relazione all'attività resa dalla ex ATO.

In particolare, con riferimento alla posizione del mutuo CDDPP (posizione n. 4492128/00) si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%.

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

- 1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date del 20 giugno, 20 dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo;
- 2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 giugno, 1 dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

Alla data di approvazione del presente Bilancio di Previsione 2021 la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00	3.476.426,18

Con nota del 26.06.2019 (protocollo Ufficio d'Ambito n. 7549) e con successiva nota del 04/10/2019 (protocollo 11965) avente ad oggetto la richiesta di riduzione del mutuo, si è provveduto a trasmettere attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate con la suddetta linea di credito, riportando l'elenco delle Determinazioni dirigenziali con le quali sono stati autorizzati i pagamenti a seguito dell'acquisizione dei Certificati di Collaudo ovvero dei Certificati di Regolare Esecuzione trasmessi dai Soggetti attuatori.

Le economie che si sono complessivamente realizzate sulla linea di credito sono pari ad € 3.476.426,17 e non risulta più alcun impegno residuo riferito alla Posizione n. 4492128/01; si è pertanto provveduto a demandare alla Città Metropolitana di Milano di avviare la procedura di riduzione della somma disponibile presso Cassa Depositi e Prestiti.

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D. Lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001, hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Comuni dell'ex ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione, n. 5, approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepì l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e, più in particolare, quelle relative ai Piani Stralcio, la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO della Città Metropolitana di Milano, in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva n. 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di € 133.704.939.

Le risultanze al 30.06.2020 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	€	127.109.563,08
Totale opere eseguite al 30.06.2020	€	118.025.231,84
Totale opere da eseguire al 31.12.2020	€	9.084.331,24
Totale	€	127.109.563,08
Finanziamento concesso	€	127.109.563,08
Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di progettazione opere P.S.	€	24.223,59
Economie da Decreto n. 03/06		3.476.426,17
Economie vincolate al SII	€	3.094.726,62
Totale	€	133.704.939,46

Si da atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 30/06/2020 ammontano complessivamente ad € 118.002.934,09. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad € 22.297,75.

PROGETTO INFORMARE

Il progetto si concretizza con una serie di rilievi fognari che si sono già conclusi ma che devono essere ancora liquidati per € 700.000. Si è provveduto ad inoltrare a Cap Holding S.p.A apposita comunicazione (Prot. Uff. Amb. n. 15356 del 10.12.2019) ed il pagamento verrà effettuato non appena il Gestore trasmetterà la corrispondente fattura.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (ADPQ)

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 30.06.2020:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	€	10.304.211,63
Finanziamento già erogato ai Gestori	€	9.088.349,76
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	€	1.215.861,87

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi € 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione

della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Citta Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad € 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di € 13.823.777,68.

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	16.972.655
Finanziamento Statale/RL	12.962.371
Finanziamento ATO	3.148.877
Cofinanziamento Gestore	861.407

Alla data del 30/06/2020 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	€	8.017.669,11
Finanziamento già erogato ai Gestori	€	7.196.801,80
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	€	820.867,31

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

Con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 02 luglio 2015, è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutori delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE, nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia, quotava complessivamente € 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono state attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi € 3.259.474,24.

Alla data del 30/06/2019 il finanziamento concesso da Regione Lombardia è pari ad € 1.819.032,59; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 30/06/2020, rappresenta un'economia che in parte è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate ed in parte sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

Riprogrammazione economie – DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016, ha permesso la riprogrammazione delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” (AdPQ) e del “Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147” in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti sempre il “Piano Straordinario”, per un totale di € 1.352.11,59.

Alla data del 30/06/2020 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad € 769.957,99; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 30/06/2019, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate.

Riprogrammazione economie – DGR X/6863/2017

Con la deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017, è stata approvata la riprogrammazione di altre economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” (AdPQ) e del “Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147”, in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di € 767.161,88.

Alla data del 30/06/2019 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad € 329.583,48; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 30/06/2020, rappresenta un'economia che in parte è stata riprogrammata con la DGR di seguito riportata ed in parte sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

Riprogrammazione economie – DGR XI/942/2018

Con la deliberazione n. XI/942/2018 del 03/12/2018, è stata approvata la riprogrammazione di un'ulteriore tranche di economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” (AdPQ) e del “Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147”, in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di € 2.831.353,58 (Cfr. deliberazione C.d.A. n. 7 del 30/7/2018)

Alla data del 30/06/2019 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad € 2.617.164,64. La differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 30/06/2020, rappresenta un'economia che dovrà essere riprogrammata sul SII insieme a tutte le economie realizzate e/o che si realizzeranno nell'ambito degli interventi di cui alle sopraelencate Dgr, secondo le procedure che verranno impartite dalla Regione Lombardia.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Piano Operativo Ambientale
“Interventi per la tutela del territorio e delle acque

Con la Dgr n. X/7903 del 26 febbraio 2018, recante ad oggetto “*Approvazione degli interventi e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del piano operativo ambientale*”

fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (Miglioramento del servizio idrico integrato)”, la Regione Lombardia ha approvato: a) l’elenco degli interventi che costituiscono il Piano Operativo Ambientale – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, tra cui figurano anche n. 3 interventi dell’ATO Città Metropolitana di Milano; b) lo schema di Accordo di Programma “*Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato*”, che è stato successivamente sottoscritto tra il MATMM, la Regione Lombardia e gli Uffici d’Ambito il 13 luglio 2018.

Con Decreto Direttoriale del MATTM n. 375/STA del 17 luglio 2018 è stato approvato l’Accordo di Programma; il provvedimento è stato inviato agli Organi di controllo. In data 7/5/2019 è pervenuta dal MATTM la documentazione necessaria per poter attivare il monitoraggio degli interventi, nonché per avanzare le richieste di erogazione delle risorse messe a disposizione.

Il finanziamento concesso sugli interventi da realizzarsi nell’ATO della Città Metropolitana di Milano ammontano ad € 649.000,00 (a fronte di una richiesta originaria dell’Ufficio d’Ambito di € 1.040.190,77).

La copertura finanziaria dei 3 interventi in questione viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	918.484
Finanziamento FSC	649.000
Cofinanziamento Gestore	269.484

Alla data del 30/06/2020 il MATTM ha trasferito all’Ufficio d’Ambito un anticipo del 10% del finanziamento concesso, pari ad € 64.900.

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive dell’AdPQ, del Piano Straordinario (riprogrammazioni di economie comprese), nonché del Piano Operativo Ambientale alla data del 30.06.2019:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia* e dal MATTM	€	26.723.406,48
Versato da Regione Lombardia e MATTM	€	26.139.306,40
Residuo da incassare da MATTM	€	584.100,00
Finanziamento già erogato ai Gestori	€	17.692.232,52
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL e MATTM	€	9.031.173,96

*di cui € 2.216.787,04 di economie per le quali si sta attendendo l’attivazione, da parte di Regione Lombardia, delle relative procedure di riprogrammazione.

Crediti verso Comuni

L’attività di recupero crediti verso i Comuni risulta conclusa e che non ci sono crediti verso gli stessi ancora da incassare.

Crediti verso Gestori

Con riferimento ai crediti verso i Gestori, nel corso degli anni si è riusciti a chiudere tutte le partite in sospeso nel 2019, tranne il credito vantato verso OMISSIS.

Il saldo incassato nel 2020 su posizioni pregresse è stato pari a € 2.864.593,05.

Si ricorda che con deliberazione n. 7 del 30/05/2017 il Consiglio di Amministrazione ha demandato al Direttore Generale di attivare, per il tramite di un legale iscritto all'albo aperto degli avvocati esterni dell'Ufficio d'Ambito, una azione legale nei confronti di OMISSIS per il recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza, informando il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Con determinazione dirigenziale n. 342/2017 del 12/07/2017 è stata conferito incarico allo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, nella persona del socio all'Avv.to Maria Cristina Colombo, per l'azione legale nei confronti di OMISSIS

In data 29/12/2017 lo Studio Legale ha provveduto a notificare alla Società atto con il quale la stessa veniva diffidata a provvedere al pagamento di € 1.471.002,26 ovvero, in caso di mancato versamento della somma dovuta, a rendere i fatturati ed i volumi erogati per scaglioni di consumo, tipologie di utenza e servizio idrico dal 01/07/2001 al 21/12/2012.

Considerato che la succitata diffida non si è rilevata risolutiva, in data 29/06/2018 è stata attivata la procedura di mediazione, la cui prima seduta ha avuto luogo in data 30/7/2018, e la successiva seduta, prevista per il 16.10.2018 non si è svolta per un disguido tecnico dell'Organismo di Conciliazione. Il procedimento di mediazione nei confronti di OMISSIS, come avviato dall' Ufficio d'Ambito in data 29 giugno 2018 (con prima udienza il 30 luglio 2018), avanti all'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano, si è concluso in data 15 marzo 2019, senza che le parti siano addivenute ad un accordo. Considerato dunque che la procedura ha avuto esito negativo, il Consiglio di Amministrazione tutto ha convenuto di attivare le opportune procedure in sede giudiziale, per il recupero del credito, confermando l'incarico allo studio legale Galbiati Sacchi e Associati.

Il credito netto reale effettivo di ATO verso OMISSIS, è pari a €. 1.313.833, comprensivo degli incrementi tariffati ex CIPE e della quota "non conforme" dei proventi tariffari, come rappresentato nella tabella sottostante:

OMISSIS	€. 213.530,00
OMISSIS	€. 1.100.303,00
TOTALE CREDITO OMISSIS	€. 1.313.833,00

Lo Studio legale Galbiati Sacchi e Associati ha provveduto a depositare atto di citazione nel mese di luglio 2019 ed è stata fissata la prima udienza di comparizione per il 4 febbraio 2020. Nel corso dell'udienza del 4 febbraio, dopo la costituzione di OMISSIS avvenuta il 3 febbraio, lo studio incaricato ha eccepito la tardività della domanda di OMISSIS finalizzata al disconoscimento della genuinità della nota contenente i dati di fatturazione e quindi le somme dovute da OMISSIS ad ATO.

Il Giudice, preso atto della mancata possibilità di accedere alla memoria in tempo utile per l'udienza e al fine di verificare e meglio approfondire l'eccezione sollevata, ha ritenuto di concedere un breve rinvio all'udienza del 12 febbraio 2020, ore 11.00, nel corso della quale i legali hanno prodotto i documenti necessari ai fini della verifica del documento sconosciuto da controparte.

Il Giudice, ha concesso alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183 comma 6 c.p.c., al fine di formalizzare le relative eccezioni:

- 20 luglio 2020;
- 21 settembre 2020;
- 13 ottobre 2020.

Al momento la causa risulta rinviata all'udienza dell'11 novembre 2020, ad ore 12:00, per la discussione sulle istanze istruttorie che verranno formulate.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E CONTROLLI: INTROITI, COSTI E PROCEDURE INFORMATIZZATE

Con il cambio di management, a partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e successive modificazioni e integrazioni attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto a settembre 2020 pari a € 865.455,56 (escluse spese di notifica e interessi per rateizzazione dell'importo dovuto)
- Totali introiti incassati a settembre 2020 pari a € 596.738,36.

Si segnala che a causa dell'emergenza epidemiologica in corso di cui in premessa, a partire da marzo 2020, non si è proceduto alla notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento al fine di non ulteriormente aggravare la situazione delle Imprese operanti sul territorio della Città Metropolitana di Milano. La notifica delle suddette ordinanze riprenderà a partire da gennaio 2021 ovvero entro l'anno qualora le condizioni inerenti lo stato di emergenza mutino e vi sia dunque la possibilità a procedere.

Così come già avvenuto nel triennio 2018/2019/2020, anche nell'anno 2021 l'Ufficio procederà nei confronti di eventuali trasgressori inadempienti, con l'inoltro di comunicazioni di sollecito del pagamento delle sanzioni ingiunte ed intimando l'avvio della riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L.689/81 e successive modificazioni e integrazioni. Qualora i trasgressori non dovessero procedere al pagamento, entro l'ulteriore termine concesso, l'Ufficio ricorrerà alla riscossione coattiva delle somme ingiunte e non introitate.

In merito alla destinazione degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ex Legge 689/81 e Successive Modificazioni e Integrazioni, si ricorda che l'Ufficio, sin dall'anno 2016, ha provveduto al "reinvestimento" degli stessi, nell'ambito di progetti a rilevanza ambientale, così come stabilito dal Testo Unico.

Nell'anno 2021 parte degli introiti sarà destinata:

- al progetto relativo alla struttura polivalente nel Comune di Cascia in relazione agli imposti già stanziati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 10 del 22 dicembre 2016;
- alle attività per la redazione di uno studio di fattibilità, come già riportato nella precedente relazione, che, nel mirare alla tutela e al contenimento dello sfruttamento delle fonti di approvvigionamento di acqua potabile, dimostri l'opportunità di perseguire l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni idrici non solo attraverso la fornitura di acque dalle elevate caratteristiche qualitative, che dovrebbero essere destinate esclusivamente agli usi idropotabili, bensì anche attraverso acque qualitativamente meno pregiate da destinare ad attività e servizi che, pure essendo idro esigenti, non necessitano di acqua potabile.

Vista la natura altamente specialistica nonché innovativa dell'obiettivo, l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad affidare la redazione del sopraccitato studio specialistico al Politecnico di Milano con Determinazione Dirigenziale n. 14556 del 25.11.2019 (per un importo pari ad € 60.000).

A seguito della concessione di una proroga per via dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tutt'ora in corso, lo studio di fattibilità sarà predisposto entro il 21 luglio 2021, termine ultimo per l'esecuzione del contratto.

Seguirà l'attivazione della procedura di inserimento dei 2 progetti applicativi nella Programmazione d'Ambito e parallelamente l'attivazione della progettazione definitiva/esecutiva delle opere da realizzare da parte dei Gestori del SII.

- all'attività per la redazione di uno studio che, nel definire vantaggi/svantaggi dell'attuazione dell'unificazione delle gestioni del SII, identifichi modelli di configurazioni gestionali da porre a confronto individuando la miglior soluzione "win win" per entrambe le attuali Società affidatarie del SII. (obiettivo strategico impartito da Città Metropolitana).

L'Ufficio d'Ambito ha attivato un percorso per "accompagnare" l'attuale assetto gestionale del SII verso una gestione unitaria del Servizio, verso una tariffa d'Ambito unica ed una normalizzazione delle condizioni contrattuali a favore degli utenti del SII, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. 26/03 e s.m.i. Per dar corso a tale processo, è stato affidata alla società Paragon Business Advisor S.r.l., la redazione di uno studio specialistico di valutazione delle sinergie gestionali e economico – finanziarie derivanti dall'unificazione delle gestioni del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano.

A seguito della concessione di una proroga - al 17 luglio 2020 - per la consegna della prima versione dello studio, per motivi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 e a seguito dell'attivazione di un precontenzioso con la Società Paragon, per aver prodotto un elaborato, al 17 luglio, non conforme ai requisiti contrattuali, la Società, alla data del 30 settembre 2020, ha consegnato lo studio con la valutazione dei modelli di configurazioni gestionali da porre a confronto individuando la miglior soluzione "win-win" per entrambe le Società.

L'elaborato ha subito un'integrazione a seguito di un primo confronto che si è tenuto in 30 settembre 2020. Il documento integrato è stato consegnato da Paragon il 5 ottobre 2020 .

Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le prime interlocuzioni con i Gestori rispetto ai vari scenari aggregativi individuati da Paragon.

Si presume che alla prima fase di Studio, seguirà la prosecuzione dell'analisi e l'assunzione degli adempimenti necessari per dar corso al processo di unificazione delle attuali Gestioni del SII stante l'obiettivo di natura strategica assegnato dalla Città Metropolitana di Milano.

L'Ufficio d'Ambito proseguirà anche nell'anno 2021 l'attività di controllo, svolta dal proprio Ufficio Controllo Scarichi, degli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive operanti sull'intero territorio metropolitano. Tale attività, avviata in via sperimentale nell'anno 2017 e oramai consolidata, è finalizzata al miglioramento dell'azione di controllo dell'esercizio degli scarichi considerato che i controlli svolti internamente affiancano quelli convenzionalmente svolti dai Gestori del Servizio Idrico Integrato. In tal modo viene garantito un maggiore presidio del territorio, anche per quel che concerne la regolarizzazione degli scarichi illegittimamente esercitati, incrementando, in caso di riscontro di illegittimità, l'attività sanzionatoria e conseguentemente i proventi.

L'Ufficio d'Ambito, per svolgere direttamente l'attività di controllo, si è avvalso di n. 1 unità di personale in distacco da Cap Holding. S.p.A., a seguito della sottoscrizione di una convenzione che è stata prorogata fino ad ottobre 2021. A seguito di un addestramento di tutti i tecnici di ATO operanti nel servizio autorizzazioni, il Direttore Generale, stante l'approssimarsi della scadenza della Convenzione, ha disposto che da ottobre 2020 esclusivamente uno dei tecnici dell'Azienda Speciale affinerà l'affiancamento che, nel giro di pochi mesi, vedrà svolgere l'attività in piena autonomia con la supervisione dall'unità di personale distaccata da Cap; in tali condizioni l'adempimento verrà definitivamente internalizzato.

COMMENTI ALLA PIANIFICAZIONE ECONOMICA 2021 e PIANO TRIENNALE 2021 - 2023

Introiti da oneri istruttori – Previsione di € 40.000,00 definito sulla base degli andamenti storici dell'ATO Città Metropolitana di Milano ed incrementato sulla base dell'andamento storico dell'ex ATO Città di Milano.

Introiti da tariffa preventivati per € pari a 1.900.000,00. L'introito da tariffa è stato definito in considerazione della modifica statutaria avvenuta nel corso del 2019, con la quale è stato richiesto il perseguimento dell'equilibrio economico ossia il pareggio tra i costi operativi con i ricavi operativi, senza includere i proventi finanziari che andranno rilevati, laddove si dovessero generare, quale utile/avanzo di amministrazione. Nel corso delle procedure di aggiornamento della tariffa del servizio idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 si provvederà ad avanzare all'ARERA apposita istanza di riconoscimento dei maggiori costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito precedentemente coperti da interessi attivi e oneri istruttori.

Analisi Costi

Costi di personale per retribuzioni, oneri e personale in distacco

La voce relativa al costo del personale, si mantiene pressoché costante con una lieve diminuzione prevista, per l'anno 2021, rispetto all'anno 2020, in seguito al trasferimento di n. 3 unità di personale e le dimissioni di n. 2 unità di personale. Si segnala che n. 1 unità di personale in distacco nel 2020 verrà definitivamente trasferito da AFOL Metropolitana all'Ufficio d'Ambito.

Con deliberazione n. 5 del 28.11.2018 il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto ad adottare il Piano Triennale 2019 – 2021 del fabbisogno del personale e successivamente il Consiglio Metropolitan con Deliberazione del 25/09/2019 Rep n.39/2019 – avente ad oggetto ” *Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per il triennio 2019-2021.* ”, ha provveduto ad aggiornare le linee di indirizzo per il solo anno 2019 prevedendo, tra l'altro, la possibilità per ATO di indire concorsi pubblici nel corso del 2019 per la copertura dei n. 3 posti già previsti in pianta organica e pertanto senza aumento dei costi, come già indicato nel Piano di Fabbisogno stesso, nonché per tutti i posti che via via si dovessero rendere vacanti, come da riscontro di Città Metropolitana di Milano del 07.10.2019 (protocollo . Uff. Ambito n. 12018).

Considerato che le suddette linee di indirizzo hanno disposto esclusivamente per l'anno 2019, e che dalla Città Metropolitana è stato confermato che sino ad avvenuta variazione sono da considerarsi pienamente valide e come tali ancora in vigore, l'Ufficio d'Ambito – al momento -non può che provvedere esclusivamente alla sostituzione del personale già cessato e che eventualmente dovesse cessare per motivi diversi dal pensionamento (l'Ufficio d'Ambito non presenta dipendenti aventi le caratteristiche per la quiescenza), senza che ciò ingeneri alcun aumento del costo del personale.

La lieve diminuzione del costo del personale nel corso del 2021 è altresì dovuta alla sostituzione delle due categorie di personale cessato aventi rispettivamente profilo economico D4 e D6, con due categorie aventi invece profilo economico D1, ed altresì una categoria avente profilo economico C5, con una avente profilo economico C1.

L'Ufficio d'Ambito continua a proporsi, quale obiettivo per il prossimo triennio, quello di prevedere la formazione di un'unità di personale in materia di gestione degli investimenti e conseguente predisposizione tariffaria -attività core dell'Azienda Speciale- con la finalità di internalizzare l'attività da sempre affidata a consulenti esperti in materia . Tale traguardo, benché già previsto, e che avrebbe portato, a seguito di affiancamento di una unità di personale ai professionisti esterni incaricati, all'esecuzione in autonomia degli adempimenti in materia, è risultato al momento non perseguibile, innanzitutto poiché all'interno dell'Azienda Speciale non vi sono professionalità ritenutesi specializzate a tal punto da intraprendere tale percorso – senza contare che lo svolgimento di tale attività in capo ad un attuale dipendente ATO avrebbe compromesso l'esatto e puntuale svolgimento dell'attività ordinaria (aggravato da ultimo dalle numerose cessazioni); a ciò si aggiunge altresì il divieto imposto dall'Ente controllante di assumere una ulteriore unità di personale, senza contare che il percorso suggerito dalla stesa Città Metropolitana, di attivare un contratto formazione lavoro per il tramite della Regione Lombardia, è stato da quest'ultima escluso poiché ATO non è da classificarsi come ente locale e in quanto tale non può fruire di tale formula contrattuale agevolata. Si auspica che l'analisi giuslavoristica di cui si è accennato e pag 6 e 22 della presente relazione possa consentire ad ATO di poter operare in assenza di vincoli stringenti, stante la natura di Azienda speciale, potendo in tal modo provvedere all'internalizzazione programmata con un evidente risparmio futuro.

Costi di funzionamento sono previsti costi di funzionamento per € 800.920, ivi compresi il costo per affitto riconducibile al godimento su beni di terzi per € 32.000, nei termini di cui al contratto sottoscritto con la Città Metropolitana di Milano, inclusa la spesa relativa alla locazione dell'unità locale adibita a deposito sita in Via Ungaretti 35 – Opera. Tra le spese di funzionamento sono iscritti rimborsi per prestazioni rese dai gestori Cap Holding SpA e MM SpA per € 62.000 annui per attività di controllo degli scarichi convenzionalmente eseguiti per l'Azienda Speciale. Sono altresì preventivati per il 2021 € 55.000 quali costi per laboratorio analisi a seguito dei controlli degli scarichi in pubblica fognatura effettuati direttamente dall'Ufficio d'Ambito.

Per quanto concerne l'attività dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie, con Deliberazione n.4 del 31.01.2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, è stato approvato il Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura 2020 eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII, in convezione, per l'ambito tariffario Cap Holding SpA e MM SpA, e che prevede di assoggettare a controllo n. 400 aziende ubicate nell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano. Si segnala che l'attività di controllo degli scarichi in pubblica fognatura delle Imprese operanti sull'intero territorio metropolitano, svolta dai Gestori e dal Ufficio Controllo Scarichi dell'Ufficio d'Ambito, è stata sospesa dal mese di marzo per la situazione epidemiologica Covid 19 ed in ossequio alle disposizioni governative. Unicamente a partire dalla metà del mese di giugno sono riprese le attività di sopralluogo e campionamento presso le imprese, da parte dei Gestori, con l'applicazione di tutte le misure anti Covid ritenute necessarie.

L'operatività dell'Ufficio controllo Scarichi dell'Ufficio d'Ambito è ripresa, seppure in modo graduale, a far data dai primi giorni del mese di luglio, a seguito dell'acquisizione di tutti i presidi di protezione individuale necessari.

Per tutto quanto sopra, i rimborsi per prestazioni rese dai gestori Cap Holding SpA e MM SpA e i costi per laboratorio analisi a seguito dei controlli degli scarichi in pubblica fognatura effettuati direttamente dall'Ufficio d'Ambito, nel corso del 2020, non possono ritenersi un valido punto di riferimento per la previsione dell'anno 2021.

Anche per il 2021 si prevedono di assoggettare a controllo complessivamente n. 400 aziende ubicate nell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano, comprensivo del 20% di controlli straordinari conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione ovvero su segnalazione\richiesta di altre Autorità\oggetti.

Il suddetto numero è stato determinato nell'ottica di garantire un efficace presidio sull'intero territorio contenendo al contempo i costi sostenuti dall'Ufficio d'Ambito per lo svolgimento di tale attività.

I succitati controlli saranno così suddivisi:

Esecutore controlli	n. aziende controllate
ATO	200

CAP Holding SpA	140
MM SpA	60

Si prevede pertanto, come sopra già esplicitato, che i costi sostenuti per l'attività di controllo esercitata direttamente dall'Ufficio d'Ambito, nell'anno 2021, saranno pari a € 62.000,00 e che il costo dell'attività di controllo esercitata dai Gestori, nello stesso anno, sarà pari a € 55.000,00 in considerazione dell'accordo stipulato con Cap Holding Spa in data 08.01.2020 (prot. Uff. Ambito 220) che prevede, a partire dal 2020, una scontistica sui costi di esecuzione delle analisi di laboratorio per conto Ato, nonché sui costi accessori (ovvero costi amministrativi e di sopraluogo).

Altra voce è quella relativa ai servizi e prestazioni informatiche - stimati per il 2021 in € 70.000 - che vede un lieve aumento in considerazione:

- del ricorso alla smart working come modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa dovendo dotare i dipendenti di ATO degli strumenti informatici necessari
- del completamento del processo di digitalizzazione dei procedimenti aziendali
- dell'acquisto di licenze software e antivirus
- della manutenzione ordinaria delle strumentazioni informatiche

Tra i costi di funzionamento, va segnalato un incremento delle spese legali nel triennio 2021 – 2023, considerato il contenzioso in atto con AMAGA S.p.A. Si è ritenuto infatti opportuno preventivare le spese per un eventuale ricorso in Appello.

Inoltre altra voce che registra un incremento è quella relativa ai costi per "Spese Covid" legata a tutti i costi connessi alla lotta alla pandemia in atto, così analogamente quella per i costi d'assistenza sanitaria al personale.

Nella voce altre Prestazioni di servizi si registra, nel 2021, e come anticipato a pag 6 e 21 della presente relazione, una previsione d'aumento dovuto a consulenze in materia di lavoro in particolare per la valutazione del Contratto disciplinante i rapporti di lavoro alle dipendenze di ATO, al fine di una comparazione con altre forme contrattuali, oltre che per la predisposizione dei fondi risorse decentrate (anno 2021) per il personale dirigente e non dirigente.

Si è poi provveduto a stanziare un accantonamento ad apposito Fondo rischi per € 29.000,00 in relazione a quanto incassato nel luglio 2020 a seguito di ricorso di ATO, attivato verso l'Agenzia delle Entrate (in Commissione Tributaria) per ottenere il rimborso delle ritenute fiscali versate e non dovute agli ex amministratori di ATO Città di Milano, in considerazione dell'appello alla sentenza promosso dall'Agenzia.

Per quanto concerne infine i costi per materiale di consumo nell'anno 2021, si prevede di procedere all'acquisto di materiale di cancelleria necessario allo svolgimento delle attività lavorative riprese in presenza risultando peraltro indispensabile incrementare le giacenze poiché quasi del tutto esaurite.

Costi per informatizzazione aziendale.

Per quanto concerne l'informatizzazione aziendale nel prossimo triennio continuerà il processo di digitalizzazione dei procedimenti già avviato negli esercizi precedenti.

La pianificazione triennale viene dettagliatamente riportata alle Tabelle A e B con parametrizzazione basata sui consuntivi degli anni precedenti nonché alla pianificazione di Business Plan fino al 2023 che viene così sintetizzata nei prospetti che seguono:

PIANO TRIENNALE 2021- 2023

Anno		Costi	Ricavi per oneri istruttori, sanzioni e interessi attivi al netto del relativo costo fiscale	Ricavi per ripiano costi di Gestione da parte dei Gestori
2019	Previsto	2.086.217	585.593	1.733.996
2019	Consuntivo	2.152.403	642.000	1.735.732
2020	Previsto a BP	1.870.232	96.640	1.900.000
2020	Preconsuntivo	2.019.728	175.300	1.900.000

Anno		Costi	Ricavi per oneri istruttori, sanzioni e interessi attivi al netto del relativo costo fiscale	Ricavi per ripiano costi di Gestione da parte dei Gestori
2021	Business Plan	2.048.362	171.500	1.900.000
2021	Previsione 2021	1.963.890	160.200	1.900.000
2022	Previsione 2022	1.944.390	160.200	1.900.000
2023	Previsione 2023	1.936.390	160.200	1.900.000

Il Direttore Generale

Avvocato Italia Pepe

Il Presidente

Egidio Fedele Dell'Oste
